



ssannunziata@outlook.it

Tel.: 073189221

Fax: 073189221

Cell: 3313929598

Diocesi di Jesi

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA Montecarotto

Notiziario parrocchiale

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

Numero 841

Data
28/04/2024

SOMMARIO:

Come la vita e i tralci
Mese di Maggio
Benedizione pasquale
Rimanete in me
La preghiera
Io sono la vite
La piantagione perfetta
Notizie della parrocchia

COME LA VITE E I TRALCI

La Parola di Dio questa domenica ci regala una delle immagini più belle e azzeccate usate da Gesù. Esprime una relazione intima e personale tra Gesù e i suoi discepoli. È un legame vitale: senza la vite che conduce linfa ai singoli tralci, questi seccano. In certi periodi è necessaria la potatura per rinvigorire e fortificare: levare i pezzi inutili, cioè vizi e peccati, è un'operazione talvolta dolorosa, ma servirà a produrre frutti migliori. Rimanere in Cristo significa nutrirci di Lui, della sua Parola e del pane eucaristico, nella preghiera e nell'ascolto della voce della coscienza. Significa sostare nel suo abbraccio, godendo della sua presenza amorevole. Significa essere fedeli, perseverare, aggrapparsi a Lui, quali che siano le situazioni, le

difficoltà, le prove che si stanno vivendo. Significa rimanere nella Chiesa, la comunità dei credenti, realizzando la missione che ci ha affidato, cioè il servizio a Dio e agli uomini.

Dimostriamo di essere tralci buoni quando «non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità», come scrive san Giovanni; quando operiamo per la giustizia e l'equità nei confronti di ogni fratello, per costruire un mondo in cui, come recita il Salmo, «i poveri mangeranno e saranno saziati»; quando la fiducia in Dio sconfiggerà ogni paura, perché «Dio è più grande del nostro cuore».

MESSE DI MAGGIO

LUNEDÌ ORE 21:00 Santa messa nelle famiglie / zona

06/05/2024 VIA GIOVANNI XXIII : FAM. LUMINARI ILDE

12/05/2024 ORE 9.30 SANTA MESSA POGGIO SAN MARCELLO

13/05/2024 VIA P. NENNI :

20/05/2024 VIA SARAGAT :

27/05/2024 PIAZZA MAZZINI : FAM. FENUCCI.

OGNI GIORNO, ALLE ORE 21,00 SARÀ RECITATO IL S. ROSARIO

MARTEDÌ Contrada San Pietro

MERCOLEDÌ Madonnella

GIOVEDÌ Contrada Taragli

DOMENICA Contrada San Lorenzo.



IL 31 MAGGIO CONCLUDEREMO IL MESE MARIANO CON LA PREGHIERA MARIANA.

"Sarebbe bello, in questo mese di maggio, recitare insieme, in famiglia, il Santo Rosario. La preghiera rafforza la vita familiare. Il Rosario è la preghiera dei semplici, avvicina il Cielo agli uomini, è la preghiera più bella che possiamo offrire alla Vergine Maria ed è un'arma che ci protegge dai mali e dalle tentazioni". PAPA FRANCESCO

BENEDIZIONE DELLA FAMIGLIA NEL TEMPO PASQUALE

ACCOGLI NEL TUO CUORE IL CRISTO RISORTO! POSSA DIO RIEMPIRE LA TUA CASA DI AMORE E SERENITÀ, VEGLIARE SUI TUOI CARI E ASCOLTARE LE TUE PREGHIERE.

Lunedì 29 Aprile	CONTRADA COPPARI, COSTA, MONTALI, SAN FORTUNATO, SCORZOSA
Martedì 30 Aprile	CONTRADA BACUCCO, FONTE DEL COPPO, ROMITA, SABBIONARE
Giovedì 02 Maggio	CONTRADA BUSCHE, FOSSATO, PIANDOLE, SANT'ANGELO, PERELLO, SAN NICOLA
Venerdì 03 Maggio	CONTRADA CUPO DELLE LAME, FONTE CISTERNA, COLLE E SAN BIAGIO E TARAGLI

RIMANETE IN ME E IO IN VOI

*Signore,
se rimanessi in te
non conoscerei più la notte
perché vedrei soltanto luce
dall'altezza del tuo cielo.
Se rimanessi in te
non temerei più la morte
perché vedrei soltanto vita
tra le pieghe e le dimensioni misteriose dell'universo.
Se rimanessi in te
non mi armerei di ira e tensione
e imparerei misericordia
dalla pioggia dei tuoi doni.
Se rimanessi in te
non soccomberei alla paura
e mi abbandonerei alla fiducia
in un mondo che ci regala tutto il necessario.
Se rimanessi in te
non avrei più bisogno di fare la comunione
per imparare a essere pane offerto ai fratelli,
perché questa è la vita e la sua verità.
Se rimanessi in te
non tratterrei nulla
ma correrei a braccia aperte
per condividere i tuoi doni
con chiunque ne abbia bisogno.*

*Signore, resta con me.
Ma forse non è la preghiera più giusta:
Tu vuoi essere con me.
Aiutami a restare io
in Te.*

LA PREGHIERA

Crederci in te, Gesù, non significa avere di tanto in tanto un contatto superficiale: la fede non assomiglia a un fuoco di paglia e non è neppure fatta di esperienze esaltanti.

Crederci in te, Gesù, non vuol dire riservarti solo una quota determinata delle mie energie, delle mie capacità. e non è neppure considerarti come una polizza di assicurazione quando da solo non riesco ad uscirne.

Crederci in te non è neanche lanciarti ogni tanto dei messaggi, quando non ho altro da fare e mi piace ricordarti fuggacemente, senza impegnarmi troppo.

Se ci diciamo tuoi discepoli tu ci domandi di rimanere sempre connessi con te: di ascoltare la tua Parola, di cercare la tua volontà, di accettare anche la nostra parte di sofferenza quando si tratta di amare, senza misura.

E se questo avviene tu ci prometti di far fluire dentro la nostra povera storia la tua vita, la stessa vita di Dio.

IO SONO LA VITE, VOI I TRALCI

Queste parole, che – secondo il Vangelo di Giovanni – Gesù pronuncia in un contesto solenne e drammatico, com'è quello dell'Ultima cena, ci raggiungono proprio nel nostro itinerario pasquale e quindi ci aiutano a mettere a fuoco la nostra relazione con il Risorto.

La presenza che Gesù ci offre non è più una presenza fisica. Non si impone: possiamo ignorarla o riconoscerla, accoglierla con gratitudine, ma anche passarci accanto senza neppure accorgercene. Eppure ciò che è in gioco non è un aspetto marginale della nostra esistenza. L'incontro con Gesù trasforma tutta la nostra vita, la trasfigura, la colma di saggezza e di pace.

Come fare a meno di pensare a quei "testimoni" di ieri e di oggi, vicini o lontani, persone importanti o del tutto comuni, che ci hanno fatto toccare con mano l'azione di Dio, che con i loro gesti e le loro parole ci hanno trasmesso un frammento e un riverbero della bontà, della misericordia, della bellezza di Dio?

Uno di loro, in particolare, mi viene alla mente in questo momento: frater Roger Schutz, il fondatore della comunità ecumenica di Taizé, in Francia. Nel suo sguardo buono, nei suoi occhi limpidi, nella sua mano protesa per offrire un gesto di pace, nelle sue parole misurate e profonde, era possibile avvertire una traccia visibile dell'azione dello Spirito, che riconcilia e pacifica nel profondo, e accende dentro di noi un fuoco che non si spegne. Chi incontra il Risorto e si affida a lui diventa inevitabilmente un testimone perché la sua vita non è più quella di prima.

Quando è autentico, infatti, l'incontro con il Risorto produce un cambiamento che non resta nascosto perché innesta nella nostra povera esistenza, con le sue crepe e le sue ferite, una linfa vitale, la vita stessa di

Dio. Quando è autentico, l'incontro con il Risorto genera un coraggio e una serenità a tutta prova che ci permette di affrontare anche rischi e pericoli notevoli, senza disarmare e senza lasciarci afferrare dall'angoscia o dall'ansia. Era quello che si avvertiva accostando dom Helder Camara, l'arcivescovo di Recife, in Brasile, che attraverso la sua figura così minuta ed esile riusciva a farci sentire la passione per la giustizia, l'amore per i poveri ed un profumo di Vangelo, colmo di poesia e di candore. Quando è autentico, l'incontro con Dio produce frutti, proprio come accade al tralcio della vite. Sono i grappoli di uva il segno inequivocabile della sua vitalità. Sono i gesti, le parole, le scelte, gli atteggiamenti del cristiano la "prova" della sua relazione con il Signore Gesù.

LA PIANTAGIONE PERFETTA

Per il vangelo la santità non risiede nella perfezione, ma nella fecondità. Potare non è sinonimo di amputare ma di dare vita, e togliere il superfluo equivale a fare molto frutto.

La bibbia è un libro pieno di olivi, di fichi e di viti. Pieno di uomini di cui Dio si prende cura e dai quali riceve un vino di gioia. Con le parole di oggi Gesù ci comunica Dio, cose da capogiro, attraverso lo specchio delle creature più semplici. Ci porta a scuola in un vigneto, a lezione dalla sapienza della vite e da un Dio contadino, profumato di sole e di terra.

All'inizio della primavera mio padre mi portava nella vigna dietro casa. Sui tralci potati affiorava, in punta, una goccia di linfa che tremava e luccicava al vento di marzo. E mi diceva: guarda, è la vite che va in amore! C'è un amore che muove il sole e le altre stelle, che ascende lungo i ceppi di tutte le viti del mondo, e l'ho visto aprire esistenze che sembravano finite, far ripartire famiglie che sembravano distrutte. E perfino le mie spine ha fatto rifiorire.

Dobbiamo salvare la linfa di Dio, il cromosoma divino in noi.

Che Dio sia descritto come creatore non ci sorprende, l'abbiamo sentito. Ma Gesù afferma oggi una cosa mai udita prima: io sono la vite, voi i tralci. Io e voi la stessa cosa! Stesso tronco, stessa vita, unica radice, una sola linfa.

E mentre nei profeti antichi Dio appariva piantatore, coltivatore, vendemmiatore, ma sempre altro rispetto alle viti, oggi ascoltiamo una parola inaudita: Dio e io siamo la stessa vite; lui tronco, io tralcio; lui mare, io onda; lui fuoco, io fiamma. Il creatore si è fatto creatura. Dio è in me, non come padrone, ma come linfa vitale. E' in me, per meglio prendersi cura di me.

Rimanete in me e io in voi. Non è da conquistare l'unione con Dio, è cosa di cui prendere consapevolezza: siamo già in Dio, ci avvolge con il suo affetto, lo respiri, lo urti! E Dio è in noi, è qui, è dentro, scorre nelle vene della vita. Dio che vivi in me, nonostante tutte le distrazioni e i miei inverni, e tutte le forze che ci trascinano via. Ma via da lui non c'è niente.

Questa comunione precede ogni liturgia, è energia che sale, cromosoma divino che scorre in noi.

Ed ogni tralcio che porta frutto, egli lo pota perché porti più frutto.

Il grande e coraggioso dono della potatura! Potare non è sinonimo di amputare ma di dare vita, ogni contadino lo sa. Togliere il superfluo equivale a fare molto frutto.

Il filo d'oro che cuce il brano e illumina ogni dettaglio è "frutto". Sei volte viene ribadito ribadisce, perché sia ben chiaro: il vangelo sogna mani di vendemmia e non mani perfette, magari pulite ma vuote, che non si sono volute mischiare con la materia incandescente e macchiante della vita.

Per il vangelo la santità non risiede nella perfezione ma nella fecondità. Dov'è mai questa perfezione nei discepoli di Gesù, pronti alla fuga e alla bugia, duri a capire...

La morale evangelica ha la colonna sonora delle canzoni della vendemmia, di una festa sull'aia; sogna fecondità e non osservanze. Più generosità, più pace, più coraggio.

E mi piace tanto il Dio di Gesù, che si affatica attorno a me perché io porti frutto, che non impugna lo scettro ma la zappa, non siede sul trono ma sul muretto della vigna. A contemplarmi, con occhi belli di speranza.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Quinta settimana del Tempo di Pasqua e Prima settimana della Liturgia delle Ore

<p style="text-align: center;">5ª DI PASQUA</p> <p>At 9,26-31; Sal 21 (22); 1 Gv 3,18-24; Gv 15,1-8 <i>Chi rimane in me e io in lui porta molto frutto.</i> R A te la mia lode, Signore, nella grande assemblea. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p>	<p style="font-size: 2em;">28</p> <p>DOMENICA</p> <p>LO 1ª set</p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario.</p> <ul style="list-style-type: none"> • FAM. CARBINI E SANCHIONI PER DEF. FAM. <p>Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale PER LA COMUNITÀ</p> <p>Ore 18,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario.</p> <ul style="list-style-type: none"> • FAM. ZACCHILLI PER CORRADO. • PIETRO GIACANI PER MARIA CUICHI (2º ANNO) • FAM. ROMAGNOLI PER FILIBERTO E ADELE.
<p>S. Caterina da Siena (f) 1 Gv 1,5-2,2; Sal 102 (103); Mt 11,25-30 <i>Hai nascosto queste cose ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli.</i> R Benedici il Signore, anima mia.</p>	<p style="font-size: 2em;">29</p> <p>LUNEDÌ</p> <p>LO 1ª set</p>	<p>ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO</p> <ul style="list-style-type: none"> • FAM. SANTELLI PER ARMANDA E DEF. FAM. <p>Ore 19.00 S. Messa CHIESA DI S. PIETRO preceduta dal iS. Rosario CON LA BENEDIZIONE DELLE PALME.</p> <ul style="list-style-type: none"> • BRUNO CARBINI PER ARMANDO, NAZZARENA, DEF. FAM. CARBINI.
<p>S. Pio V (mf) At 14,19-28; Sal 144 (145); Gv 14,27-31a <i>Vi do la mia pace.</i> R I tuoi amici, Signore, proclamino la gloria del tuo regno. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p>	<p style="font-size: 2em;">30</p> <p>MARTEDÌ</p> <p>LO 1ª set</p>	<p>ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO</p> <ul style="list-style-type: none"> • LIBERO. <p>Ore 10.30 Santa Messa Casa di Riposo</p>
<p style="text-align: center;">S. Giuseppe Lavoratore (m) FESTA DEI LAVORATORI</p> <p>(Gn 1,26-2,3 opp. Col 3,14-15.17.23-24; Sal 89 [90]; Mt 13,54-58) At 15,1-6; Sal 121 (122); Gv 15,1-8 <i>Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto.</i> R Andremo con gioia alla casa del Signore.</p>	<p style="font-size: 2em;">1</p> <p>MERCOLEDÌ</p> <p>LO 1ª set</p>	<p>Ore 09.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso Adorazione Eucaristica</p> <ul style="list-style-type: none"> • LIBERO. <p>Ore 21.00 Santo Rosario - Chiesa Madonnella</p>
<p>S. Atanasio (m) At 15,7-21; Sal 95 (96); Gv 15,9-11 <i>Rimanete nel mio amore, perché la vostra gioia sia piena.</i> R Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p>	<p style="font-size: 2em;">2</p> <p>GIOVEDÌ</p> <p>LO 1ª set</p>	<p>ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO</p> <ul style="list-style-type: none"> • LIBERO. <p>ORE 21.15 SANTO ROSARIO - CONTRADA TARAGLI</p>
<p>Ss. Filippo e Giacomo, apostoli (f) 1 Cor 15,1-8a; Sal 18 (19); Gv 14,6-14 <i>Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo?</i> R Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p>	<p style="font-size: 2em;">3</p> <p>VENERDÌ</p> <p>LO Prop</p>	<p>ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO</p> <ul style="list-style-type: none"> • PRO APOSTOLATO DELLA PREGHIERA. • PRO DEF. FAM. MEGALE E QUAGLIANI. <p>Ore 21.15 PREGHIERA COMUNITARIA (LECTIO DIVINA)</p>
<p>At 16,1-10; Sal 99 (100); Gv 15,18-21 <i>Voi non siete del mondo, ma vi ho scelti io dal mondo.</i> R Acclamate il Signore, voi tutti della terra. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p>	<p style="font-size: 2em;">4</p> <p>SABATO</p> <p>LO 1ª set</p>	<p>ORE 15.00 CATECHISMO DEI BAMBINI DELLA 1º, 2º ELEMENTARI.</p> <p>Ore 18,30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"> • FAM. GIULIANELLI PER DESIDERIO, GIANNINO, GIUSEPPA E DEF. FAM. GIULIANELLI
<p style="text-align: center;">6ª DI PASQUA</p> <p>At 10,25-26.34-35.44-48; Sal 97 (98); 1 Gv 4,7-10; Gv 15,9-17 <i>Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici.</i> R Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia. GIORNATA NAZIONALE DI SENSIBILIZZAZIONE PER IL SOSTEGNO ECONOMICO ALLA CHIESA CATTOLICA</p>	<p style="font-size: 2em;">5</p> <p>DOMENICA</p> <p>LO 2ª set</p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario.</p> <ul style="list-style-type: none"> • LEONELLA MAGAGNINI PER VIRGILIO E DADIALI MILENA. <p>ORE 11.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE PER LA COMUNITÀ</p> <p>Ore 18,30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario.</p> <ul style="list-style-type: none"> • GIACANI GRAZIELLA PER BERLUTI BRENNIO E ARMANDO. • PRO GRETI GIOVANNI E PITTORI ROSA. <p>ORE 21.15 SANTO ROSARIO - CONTRADA SAN LORENZO</p>

- **Domenica 28 Aprile** nel pomeriggio il pellegrinaggio dei comunicandi al santuario di S. Maria Goretti in Corinaldo, con un guida di eccezione il nostro vescovo Mons. Gerardo. **Utilizzando i propri mezzi, con l'intenzione di trovarci presso il parcheggio sotto le mura** arrivando quindi a piedi al Santuario, alle ore 16,30 sarà celebrata la Santa Messa presso il Santuario al centro di Corinaldo.
- **DA SANATO 4 MAGGIO LA SANTA MESSA VESPERTINA ALLE ORE 18.30.**
- **Sabato 11 Maggio** in occasione della benedizione dei bambini e dei ragazzi, alla festa della Madonna del Soccorso a Poggio, concludiamo il percorso ACR e catechismo dei bambini.
- **Domenica 12 Maggio** **NON CI SARÀ LA SANTA MESSA DELLE ORE 9.00.** La nostra comunità celebrerà la Santa Messa a Poggio S. Marcello alle ore 9.30 in occasione della festa della madonna del Soccorso.